

è segnata perchè essi sono minacciati anche da altre forze alleate: la brigata bulgara 1-7^a è giunta a Doiran, un reggimento di cavalleria serbo a Kukuš (Kilkis), il 14° reggimento di fanteria bulgaro presso Sokolovo, il 22° fanteria e la brigata III-7^a sono fra Bali Ogulari e Negovan.

* * *

Da qualche giorno Salonico presenta un aspetto tristissimo: la città è invasa da soldati vaganti, affamati, stracciati, quasi abbandonati dagli ufficiali; decine di migliaia di profughi musulmani, fuggiti dalla campagna davanti alle truppe alleate, bivaccano nelle vie. La temperatura è molto rigida e si danno casi di assideramento. Francia, Inghilterra ed Austria-Ungheria hanno mandato in porto navi da guerra, i Consolati sono posti in istato di difesa.

Le autorità prendono misure di sicurezza pubblica e di assistenza. Il 23 ottobre dopo una riunione dei capi civili e religiosi, è inviato un mandatario al generale Hassan Tahsin paşa per pregarlo di evitare di combattere ad oriente di Topsisin. Gli israeliti, pensosi per la sorte dei loro ben avviati traffici, mandano una commissione a bordo di una nave austro-ungherese ancorata nel porto per chiedere la protezione del Governo di Vienna nel caso in cui i greci entrassero in città.

Il 24 ottobre le autorità civili invitano il comandante turco a ritirarsi colle truppe a Karaburun per risparmiare alla città i danni della lotta. In serata giunge la notizia che anche forze bulgare e serbe sono presso Doiran, avanzano da Seres e Drama.

Il 25 ottobre il comandante turco si dichiara pronto a ritirarsi a Karaburun dove le sue truppe resterebbero fino al termine della guerra, senza combattere, ma non in istato di cattività. Nel pomeriggio i consoli, accompagnati dal capo di stato maggiore delle forze turche, Şerif paşa, si recano a Tekele dove espongono al Diadoko tale proposta. Il comandante greco pretende anche la consegna delle armi, che saranno conservate dai greci pel periodo della guerra, e conclude che attenderà una risposta fino alle 6 del 26 ottobre.

Frattanto gli israeliti, nel calcolo di ottenere dai bulgari condizioni